
Usura: Gualzetti (Consulta nazionale), "la nostra attività di prevenzione passa anche attraverso l'educazione finanziaria", all'insegna di "sobrietà, solidarietà e legalità"

“L'impossibilità di accedere al credito legale per le persone in difficoltà economica e finanziaria è una delle cause dell'indebitamento e del rischio di usura e ha dei costi sociali sottostimati dalle ordinarie modalità di recupero crediti": lo ha dichiarato il presidente della Consulta nazionale antiusura, Luciano Gualzetti, in occasione della sottoscrizione, al Viminale, dell'“Accordo quadro per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura”, da parte del ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, e del presidente dell'Associazione bancaria italiana (Abi), Antonio Patuelli. "L'alleanza auspicata deve favorire la composizione delle legittime istanze dei creditori, con le eccessive difficoltà a rientrare nel sistema bancario degli indebitati, se non si vuole escludere migliaia di famiglie da una effettiva dignità finanziaria - ha aggiunto -. È per questo motivo che le 32 Fondazioni antiusura promuoveranno nel loro territorio l'accordo quadro con gli enti locali e le prefetture. La nostra attività di prevenzione dell'usura passa anche attraverso l'educazione finanziaria all'uso del denaro in senso ampio, che non è solo l'opportuna informazione sugli strumenti di credito, ma deve promuovere una vera e propria educazione integrale fondata sui principi di sobrietà, solidarietà e legalità”. L'accordo quadro intende aggiornare gli impegni assunti nel 2007, fra i quali, la costituzione, con decreto del ministro dell'Interno, di un “Osservatorio nazionale” presso l'Ufficio del commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura; la promozione di iniziative di informazione sull'utilizzazione dei fondi antiusura; la diffusione dell'accordo quadro sul territorio nazionale; la collaborazione nelle azioni di contrasto della pubblicità ingannevole; l'incremento delle attività di microcredito.

Gigliola Alfaro